

Una nuova fontana in piazza Solferino

Nel progetto anche un parcheggio interrato da 130 posti

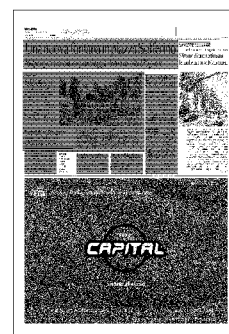
ERICA DI BLASI

SPUNTA una nuova fontana in piazza Solferino. Sarà grande il doppio dell'Angelica, che oggi si affaccia su via Cernaia. Il secondo specchio d'acqua sarà realizzato proprio sulla piazza, tra via Arcivescovado e via Lascaris. L'ovale azzurro fa capolino da una prima bozza di riqualificazione messa a punto dal Comune. Il progetto, ancora allo stato embrionale, prevede sotto la piazza la realizzazione di un parcheggio privato, interrato di tre piani, di un centinaio di posti sopra le fontane e due lunghe alberate. Il verde sarà protagonista anche al centro: il monumento dedicato a Ferdinando di Savoia sarà circondato da un piccolo giardino e da una recinzione. Quello spazio, già a partire dal prossimo inverno, non ospiterà più la pista di pattinaggio sul ghiaccio. Sullo sfondo del piano di riqualificazione su cui stanno lavorando i tecnici del Comune, c'è anche l'ipotesi lanciata alla giunta dalla circoscrizione uno di pedonalizzare corso Re Umberto, tra via Arcivescovado e via Cernaia. Uno scenario che Palazzo civico conta di far diventare realtà entro il 2011, insieme agli altri due parcheggi previsti nella zona: uno su corso Galileo Ferraris, per cui sono

già partiti gli scavi, e l'altro su corso Re Umberto.

Rimane solo un dettaglio: i due gianduiotti di Atrium, uno dei simboli delle Olimpiadi invernali del 2006, che ancora oggi troneggiano nella piazza. Ieri in giunta è stata finalmente approvata la delibera che baratterà la rimozione delle strutture realizzate da Giorgetto Giugiaro per un uso assolumante temporaneo con la possibilità di costruire un parcheggio. «Non possiamo che essere soddisfatti — ha sottolineato il presidente della circoscrizione Massimo Guerrini — per questa soluzione. Finalmente quella piazza sarà totalmente riqualificata, conservandone la bellezza storica e senza che l'amministrazione ci metta un euro. Ora speriamo che venga accolta la nostra proposta di pedonalizzazione».

Il primo obiettivo di Palazzo civico rimane comunque quello di sbarazzarsi dei due «gianduiotti». Ecco il «trucco» del Comune: chi vincerà il bando per la costruzione di un parcheggio, avrà l'onere di smaltire Atrium a sue spese. Così detta il bando approvato ieri dalla giunta. Il nuovo parcheggio avrà almeno tre piani sottoterra: l'ingresso e l'uscita dei veicoli avverranno dal lato sud della piazza, mentre al centro troveranno posto gli ingressi pedonali.





**I privati che realizzeranno
l'autorimessa dovranno
occuparsi di eliminare
i "gianduiotti" di Atrium
Nel 2011 la fine dei lavori**

